

ISTITUTO COMPRENSIVO BELLUSCO E MEZZAGO	Tipo	Procedura	Data	02/09/2021
				Pagina 1 di 20
GESTIONE EMERGENZA SANITARIA DA CORONAVIRUS				

PROCEDURA PER APPLICAZIONE PROTOCOLLO- GESTIONE EMERGENZA SANITARIA DA CORONAVIRUS

**misure per il contrasto e il contenimento della diffusione
del virus Covid-19 negli ambienti scolastici
scuole dell'infanzia – primaria- secondaria di primo
grado**

REVISIONI

Ed.	Rev.	Data	Note
1	3	02/09/2021	Aggiornamento del protocollo dell'istituto comprensivo Bellusco e Mezzago a seguito pubblicazione del protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione del Covid-19 (2021/2022)
1	2	10/03/2021	Formalizzazione procedure adottate all'interno dei plessi dell'Istituto Bellusco e Mezzago.
1	1	01/09/2020	Recepimento del protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione del Covid-19
1	0	15/05/2020	Protocollo per ingresso personale docente/ATA all'interno dei luoghi scolastici

ISTITUTO COMPRENSIVO BELLUSCO E MEZZAGO	Tipo	Procedura	Data	01/09/2020
			Ed. 2 Rev. 0	Pagina 2 di 29
GESTIONE EMERGENZA SANITARIA DA CORONAVIRUS				

COMMISSIONE INTERNA dell'ISTITUTO SCOLASTICO	Firma
Dirigente scolastico	Prof.ssa Sisca Laura
RSPP	Spreafico Laura
DSGA	Spinella Francesca
Primo collaboratore del Dirigente Scolastico	Politi Ines
Responsabile di plesso Munari – Bellusco	Bella Patrizia
Responsabile di plesso Arcobaleno – Bellusco	Stucchi Irene
Responsabile di plesso Infanzia Mezzago	Meregalli Liliana
Responsabile di plesso Primaria Mezzago	Consonni Stefania
Responsabile di plesso Secondaria Mezzago	D'agostino Petronilla
Responsabile di plesso Primaria Bellusco	Zoia Loretta
Responsabile plesso Secondaria Bellusco	Loffredo Tiziana
Medico competente	dott. Dinoia Giuseppe Maria
RLS	Prof. Rinaldi Angelo

ISTITUTO COMPRENSIVO BELLUSCO E MEZZAGO	Tipo	Procedura	Data	01/09/2020
			Ed. 2 Rev. 0	Pagina 3 di 29
GESTIONE EMERGENZA SANITARIA DA CORONAVIRUS				

PREMESSA	4
1. SCOPO – NORMATIVA DI RIFERIMENTO	5
2. CAMPO DI APPLICAZIONE	7
3. COMMISSIONE	7
8. IL VIRUS – informazioni generali	9
10.1 DISPOSIZIONE RELATIVE ALLE MODALITA' D'INGRESSO/USCITA	12
Certificazione verde (GREEN PASS)	12
10.1.1 DISPOSIZIONE INTERNE PER ENTRATA E USCITA DAI PLESSI	13
PER PERSONALE DIPENDENTI E ALUNNI	13
10.1.2 REGOLAMENTAZIONE ACCESSO VISITATORI, COMPRESI I GENITORI	16
L'accesso ai visitatori deve essere ridotto il più possibile.	16
10.1.3 REGOLAMENTAZIONE ACCESSO FORNITORI/MANUTENTORI	17
10.1.4 CORRIERI	17
11. DISPOSIZIONI RELATIVE A PULIZIA E IGIENIZZAZIONE DI LUOGHI ED ATTREZZATURE	18
12. DISPOSIZIONE RELATIVE A IGIENE PERSONALE E DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI)	18
13. SMALTIMENTO DPI - REGIONE LOMBARDIA	19
14. DISPOSIZIONE RELATIVE ALLA GESTIONE DEGLI SPAZI COMUNI	19
14.1 AULE DIDATTICHE (scuola primaria e scuola secondaria di primo grado)	20
14.2 AULE DIDATTICHE scuola dell'infanzia	20
14.3 LABORATORI DIDATTICI	21
14.4 AULE DIDATTICHE MUSICALI	22
14.5 PALESTRA	22
14.6 AULE DOCENTI	23
15. SERVIZI IGIENICI	24
17. AREA BREAK (DISTRIBUTORE BEVANDE/SNACK)	24
18. REFEZIONE	25
19. UFFICI	25
20. SUPPORTO PSICOLOGICO	25
21. GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA ALL'INTERNO DELL'ISTITUTO SCOLASTICO	26
POSITIVITÀ A SARS-COV-2 DI UN ALUNNO O OPERATORE SCOLASTICO	28
22. DISPOSIZIONI RELATIVE A SORVEGLIANZA SANITARIA, MEDICO COMPETENTE	28
23. PROVE DI EVACUAZIONE	29
24. REVISIONE DEL DOCUMENTO	29

ISTITUTO COMPRENSIVO BELLUSCO E MEZZAGO	Tipo	Procedura	Data	01/09/2020
			Ed. 2 Rev. 0	Pagina 4 di 29
GESTIONE EMERGENZA SANITARIA DA CORONAVIRUS				

PREMESSA

L'anno 2020 e la pandemia da SARS-CoV-2 che lo consegnerà alla storia, come noto per esperienza di ciascuno, ha travolto vite singole e sistemi organizzati. La Scuola e in particolare gli studenti ne sono stati colpiti duramente. Oltre lo smarrimento iniziale e le tante difficoltà incontrate, però, le Persone di scuola - dirigenti scolastici, docenti, personale ATA - le Amministrazioni che per la scuola operano e i territori in cui le scuole si "radicano", hanno individuato la via: trasformare la difficoltà del momento in un volano per la ripartenza e per l'innovazione.

Per l'avvio dell'anno scolastico 2021/2022 la sfida è assicurare a tutti, anche per quanto rilevato dal Comitato Tecnico Scientifico (CTS), lo svolgimento in presenza delle attività scolastiche, il recupero dei ritardi e il rafforzamento degli apprendimenti, la riconquista della dimensione relazionale e sociale dei nostri giovani, insieme a quella che si auspica essere la ripresa civile ed economica del Paese.

Il CTS, in considerazione della progressiva copertura vaccinale nella popolazione generale, **"ritiene assolutamente necessario dare priorità alla didattica in presenza per l'a.s. 2021/2022" raccomandando, laddove possibile, di mantenere il distanziamento fisico, ma "pagando attenzione a evitare di penalizzare la didattica in presenza. ... Laddove non sia possibile mantenere il distanziamento fisico per la riapertura delle scuole, resta fondamentale mantenere le altre misure non farmacologiche di prevenzione, ivi incluso l'obbligo di indossare nei locali chiusi mascherine di tipo chirurgico"**.

Viene dunque rafforzata, nel nuovo scenario epidemiologico e vaccinale, l'esigenza di bilanciamento tra sicurezza, in termini di contenimento del rischio di contagio, benessere socio emotivo di studenti e personale della scuola, qualità dei contesti educativi e dei processi di apprendimento e rispetto dei diritti costituzionali alla salute e all'istruzione.

La vaccinazione misura fondamentale di prevenzione

Il Comitato conferma che la vaccinazione "costituisce, ad oggi, la misura di prevenzione pubblica fondamentale per contenere la diffusione della Sars-Cov-2". Per garantire il ritorno alla pienezza della vita scolastica, dunque, è essenziale che il personale docente e non docente, su tutto il territorio nazionale, assicuri piena partecipazione alla campagna di vaccinazioni, contribuendo al raggiungimento di un'elevata copertura vaccinale e alla ripresa in sicurezza delle attività e delle relazioni proprie del fare scuola.

Al medesimo scopo, il CTS ritiene necessario promuovere la vaccinazione dei più giovani, considerando che "anche per gli studenti di età uguale o superiore ai 12 anni, benché per questi ultimi è noto che gli sviluppi di una sintomatologia grave sia evento infrequente e che i casi letali sono estremamente rari, nondimeno si rivela essenziale avanzare celermente nella campagna vaccinale".

È necessario che la comunità scolastica, dopo aver svolto un ruolo fondamentale nel promuovere la conoscenza ed il rispetto delle regole anti-Covid, operi per far comprendere il valore della vaccinazione, sia nella sua dimensione di prevenzione del contagio e tutela della salute soprattutto dei soggetti più fragili, sia quale veicolo per la piena ripresa della vita sociale del Paese e, in particolare, della normale vita scolastica.

Le istituzioni scolastiche continuano pertanto a curare, come per l'anno scolastico 2020-2021, campagne informative e di sensibilizzazione rivolte al personale, agli studenti e alle famiglie attraverso le quali richiamare i contenuti del Documento tecnico del CTS riguardante le precondizioni per la presenza a scuola. Continuare, infatti, a consolidare la cultura della sicurezza, sollecita la responsabilità di ciascuno, richiamando comportamenti equilibrati, azioni, prassi e soluzioni adeguate.

ISTITUTO COMPRENSIVO BELLUSCO E MEZZAGO	Tipo	Procedura	Data	01/09/2020
			Ed. 2 Rev. 0	Pagina 5 di 29
GESTIONE EMERGENZA SANITARIA DA CORONAVIRUS				

1. SCOPO – NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Scopo di questa procedura è definire le modalità organizzative per l'attuazione del "PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID – 19", di seguito denominato "Protocollo attuativo", redatto secondo le legislazioni vigenti, al fine di fornire indicazioni operative finalizzate a incrementare, negli ambienti di lavoro non sanitari, l'efficacia delle misure precauzionali di contenimento adottate per contrastare l'epidemia di COVID-19.

Il COVID-19 rappresenta un rischio biologico generico, per il quale occorre adottare misure uguali per tutta la popolazione.

Il presente protocollo contiene, quindi, misure che seguono la logica della precauzione e seguono e attuano le prescrizioni del legislatore e le indicazioni dell'Autorità sanitaria.

Al fine di individuare le misure di prevenzione e protezione specifiche da adottare all'interno dei nostri plessi scolastici ci si è rifatti al PROTOCOLLO D'INTESA PER GARANTIRE L'AVVIO DELL'ANNO SCOLASTICO NEL RISPETTO DELLE REGOLE DI SICUREZZA PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DI COVID19.

Sono stati presi come norme di riferimento quanto segue:

- il D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e, in particolare, l'art. 41, recante "Sorveglianza sanitaria";
- l'art. 83 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito in Legge 17 luglio 2020, n. 77, in materia di "Sorveglianza sanitaria eccezionale", che resta in vigore fino al 31 dicembre 2021, ai sensi dell'art. 6 del D.L. 23 luglio 2021, n. 105, stante l'avvenuta proroga dello stato di emergenza fino a tale data, ai sensi dell'art. 1 del D.L. 105/2021;
- l'art. 26, comma 2 bis del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 convertito con modificazioni in legge 24 aprile 2020, n. 27 e successive modifiche e integrazioni, per il quale, "a decorrere dal 16 ottobre 2020 e fino al 31 ottobre 2021, i lavoratori fragili di cui al comma 2 svolgono di norma la prestazione lavorativa in modalità agile, anche attraverso l'adibizione a diversa mansione ricompresa nella medesima categoria o area di inquadramento, come definite dai contratti collettivi vigenti, o lo svolgimento di specifiche attività di formazione professionale anche da remoto";
- il verbale di Confronto tra il Ministero dell'istruzione e le Organizzazioni sindacali del 27 novembre 2020 relativo all'accesso allo svolgimento della prestazione di lavoro in modalità agile del personale ATA dichiarato fragile o che versi nelle condizioni di cui agli articoli 26 del decreto legge n. 18/2020, 21 bis comma 1 del decreto legge n. 104/2020, le cui attività si possono svolgere da remoto;
- la circolare del Ministero della Salute del 4 agosto 2021 n. 0035309 avente ad oggetto le "Certificazioni di esenzione alla vaccinazione anti-COVID -19", nella quale vengono indicati i soggetti che per condizione medica non possono ricevere o completare la vaccinazione; 1 Ministero dell'Istruzione
- il D.L. 8 aprile 2020 n. 23 e in particolare l'art. 29 bis recante "Obblighi dei datori di lavoro per la tutela contro il rischio di contagio da COVID-19";
- l'art. 58 del D.L. 25 maggio 2021, n. 73, convertito in Legge 23 luglio 2021, n. 106, recante "Misure urgenti per la scuola"; - il D.L. 6 agosto 2021, n. 111, recante Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti" con particolare riferimento all'articolo 1;
- il D.P.R. del 20 marzo 2009, n. 81, recante "Norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133";

ISTITUTO COMPRENSIVO BELLUSCO E MEZZAGO	Tipo	Procedura	Data	01/09/2020
			Ed. 2 Rev. 0	Pagina 6 di 29
GESTIONE EMERGENZA SANITARIA DA CORONAVIRUS				

- il “Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l’anno scolastico 2021/2022”, adottato con decreto del Ministro dell’istruzione del 6 agosto 2021, n. 257;
- la Circolare del Ministero della Salute del 29 aprile 2020, n. 14915;
- la Circolare del Ministero della Salute del 22 maggio 2020, n. 17644;
- la Circolare del Ministero della Salute del 12 aprile 2021, n. 15127;
- la circolare del Ministero della salute dell’11 agosto 2021, n. 36254 avente ad oggetto “Aggiornamento sulle misure di quarantena e di isolamento raccomandate alla luce della circolazione delle nuove varianti SARS – CoV-2 in Italia e in particolare della diffusione della variante Delta”;
- il verbale del CTS n. 10 del 21 aprile 2021 e la successiva nota del Ministero Istruzione n. 698 del 6 maggio 2021;
- il Protocollo d’intesa tra il Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca e il Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri sottoscritto in data 15 novembre 2018;
- il “Protocollo condiviso di aggiornamento delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2/COVID-19 negli ambienti di lavoro” del 6 aprile 2021;
- il “Documento tecnico sull’ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico”, approvato dal CTS - Dipartimento della protezione civile con verbale n. 82 della seduta del 28 maggio 2020; - il Verbale n. 90 della seduta del CTS del 22 giugno 2020; 2 Ministero dell’Istruzione
- il rapporto ISS n. 26/2020 “Indicazioni ad interim su gestione e smaltimento di mascherine e guanti monouso provenienti da utilizzo domestico e non domestico” versione del 18 maggio 2020;
- il Rapporto ISS COVID-19, n. 19/2020, recante “Raccomandazioni ad interim sui disinfettanti nell’attuale emergenza COVID-19: presidi medico chirurgici e biocidi”;
- il Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020, recante “Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell’infanzia”;
- il Rapporto ISS COVID-19 n. 63/2020, recante “Apertura delle scuole e andamento dei casi confermati di SARS-CoV-2: la situazione in Italia”;
- il “Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell’Infanzia”, approvato con decreto del ministro dell’istruzione del 3 agosto 2020, n. 80;
- il Rapporto ISS COVID-19 n. 11/2021, recante “Indicazioni ad interim per la prevenzione e gestione degli ambienti indoor in relazione alla trasmissione dell’infezione da virus SARS-CoV-2”;
- il Rapporto ISS COVID-19 n. 12/2021, recante “Raccomandazioni ad interim sulla sanificazione di strutture non sanitarie nell’attuale emergenza COVID-19: ambienti /superfici”;
- il Protocollo d’Intesa “Linee operative per garantire il regolare svolgimento degli Esami conclusivi di Stato 2020/2021”, sottoscritto tra il Ministero e le OO.SS. in data 21 maggio 2021;
- il Verbale n. 31 della seduta del Comitato Tecnico Scientifico del 25 giugno 2021;
- il Verbale n. 34 della seduta del Comitato Tecnico Scientifico del 12 luglio 2021;
- la nota del Ministero istruzione, prot. 22 luglio 2021, n. 1107 “Avvio dell’anno scolastico 2021/22. Nota di accompagnamento alle indicazioni del Comitato Tecnico Scientifico del 12 luglio 2021 (verbale n. 34);

ISTITUTO COMPRENSIVO BELLUSCO E MEZZAGO	Tipo	Procedura	Data	01/09/2020
			Ed. 2 Rev. 0	Pagina 7 di 29
GESTIONE EMERGENZA SANITARIA DA CORONAVIRUS				

REFERENTI COVID

Il dirigente scolastico, anche per l'anno scolastico 2021/2022, conferma gli incarichi di Referenti Covid i docenti elencati nella presente tabella.

PLESSO	REFERENTE COVID	PRIMO SOSTITUTO	SECONDO SOSTITUTO
Infanzia Munari	Patrizia Bella	Maddalena Stucchi	Caterina Tedesco
Infanzia Arcobaleno	Irene Stucchi	Katia Butti	Francesca Cadicina
Infanzia M. Lodi	Liliana Meregalli	Alessandra Andreoni	Anna Maria Facchiano
Primaria Bellusco	Loretta Zoia	Filomena Vona	Previtali Marzia
Primaria Mezzago	Stefania Consonni	Ottavia Manzotti	Valeria Brambilla
Secondaria Bellusco	Tiziana Loffredo	Angelo Rinaldi	Daniela Mattavelli
Secondaria Mezzago	Petronilla D'Agostino	Ivano Fedeli	Giovanni Cataldi

La procedura è di carattere temporaneo e gestisce un'emergenza mondiale, il rischio di seguito analizzato non è strettamente correlato alle attività svolte all'interno dell'istituto scolastico.

La mancata attuazione del Protocollo che non assicuri adeguati livelli di protezione determina la sospensione dell'attività fino al ripristino delle condizioni di sicurezza.

2. CAMPO DI APPLICAZIONE

Quanto indicato nel presente protocollo si applica a tutti gli ambienti di lavoro non sanitari, presenti all'interno dei locali dell'istituto comprensivo di Bellusco e Mezzago, di seguito denominati PLESSI per regolamentare all'interno dei propri luoghi di lavoro ulteriori misure di precauzione per tutelare la salute delle persone presenti all'interno dell'azienda e garantire la salubrità dell'ambiente di lavoro, secondo le indicazioni del Protocollo d'intesa condiviso.

3. COMMISSIONE

Al fine di monitorare l'applicazione delle misure descritte, il Dirigente ha costituito una commissione, anche con il coinvolgimento dei soggetti coinvolti nelle iniziative per il contrasto della diffusione del COVID-19.

Tale commissione è presieduta dal Dirigente scolastico. Si sottolinea che la verifica dell'applicazione delle regole individuate nel presente protocollo sono affidate al dirigente scolastico ed ai preposti individuati all'interno dell'istituto scolastico.

5. FORMAZIONE ED INFORMAZIONE AL PERSONALE DIPENDENTE

Il dirigente scolastico garantisce a tutto il personale dell'istituto (docenti, personale amministrativo, ATA ecc...)

ISTITUTO COMPRENSIVO BELLUSCO E MEZZAGO	Tipo	Procedura	Data	01/09/2020
			Ed. 2 Rev. 0	Pagina 8 di 29
GESTIONE EMERGENZA SANITARIA DA CORONAVIRUS				

un'adeguata informazione e formazione in merito alle misure di prevenzione igienico sanitarie da adottare relativamente al contrasto della diffusione del virus Sars-COV2 e sue varianti.

Tutto il Personale dell'Istituto (docenti, personale amministrativo, ATA ecc...) già in forza nell'anno scolastico 2020/2021 ha partecipato a corso di formazione specifico in riferimento alle misure di prevenzione igienico sanitarie da adottare per il contrasto del virus Sars- Cov2, in collaborazione con la società di consulenza esterna Economie Ambientali srl.

Inoltre, tutta la documentazione inerente le procedure specifiche, sono state divulgate per mezzo di circolari interne/pubblicazioni sul sito dell'istituto.

All'atto della presa di servizio tutto il personale in ingresso all'istituto viene reso edotto delle procedure specifiche, ed è tenuto ad informarsi delle procedure in atto tramite presa visione delle circolari interne già pubblicate e che saranno pubblicate. Verrà progressivamente formato.

In tutto l'Istituto sono apposti appositi poster/informative con le indicazioni sui comportamenti da seguire. Presente anche segnaletica a pavimento per rispettare le indicazioni riportate nelle informative/procedure

6. FORMAZIONE ED INFORMAZIONE FAMIGLIE - ALUNNI

Le famiglie sono chiamate – come l'intera comunità scolastica – a condividere responsabilmente le misure tese a ridurre il contagio e la diffusione del virus Sars-CoV2.

È indispensabile condividere gli intenti educativi e di responsabilità.

I genitori all'inizio dell'anno scolastico hanno sottoscritto il patto di corresponsabilità con il quale si impegnano a vigilare sulle condizioni di salute dei loro figli minori (rilevando quotidianamente la loro temperatura e osservando l'eventuale insorgere di sintomatologie respiratorie), vigilando sul fatto che l'ingresso a scuola avvenga ogni giorno alle seguenti condizioni:

- assenza di sintomatologia respiratoria (tosse, raffreddore, difficoltà di respirazione) o di temperatura corporea pari o superiore a 37,5° C nel giorno dell'accesso
- NON essere stati in quarantena o isolamento domiciliare nei 14 giorni precedenti l'ingresso a scuola;
- NON essere stati a contatto con persone positive, per quanto a propria conoscenza, nei 14 giorni precedenti l'ingresso a scuola.

Nel caso in cui si verificano le condizioni di cui sopra, il genitore NON accompagnerà il bambino a scuola e ne informerà tempestivamente il referente scolastico per COVID-19 di plesso o uno dei suoi sostituti.

Con l'inizio dell'anno scolastico tutti gli studenti saranno informati e formati da parte dei docenti della classe, sulle procedure di sicurezza da adottare per contrastare la diffusione del virus.

In tutti i plessi sono apposti appositi poster/informative con le indicazioni sui comportamenti da seguire anche da parte degli studenti. Presente segnaletica a pavimento per rispettare le indicazioni riportate nelle informative/procedure.

ISTITUTO COMPRENSIVO BELLUSCO E MEZZAGO	Tipo	Procedura	Data	01/09/2020
			Ed. 2 Rev. 0	Pagina 9 di 29
GESTIONE EMERGENZA SANITARIA DA CORONAVIRUS				

7. FORMAZIONE ED INFORMAZIONE ESTERNI (utenti, personale esterno non scolastico ecc...)

Agli ingressi dell'istituto sono presenti cartelli informativi sui comportamenti di sicurezza e sul trattamento dei dati personali.

Sul sito istituzionale sono pubblicati, contestualmente con l'emissione, tutti i provvedimenti legati alla sicurezza Covid, unitamente al presente protocollo.

8. IL VIRUS – informazioni generali

I Coronavirus sono una vasta famiglia di virus noti per causare malattie che vanno dal comune raffreddore a malattie più gravi come la Sindrome respiratoria mediorientale (MERS) e la Sindrome respiratoria acuta grave (SARS). Il SARS-CoV-2 e sue varianti possono manifestare, nei soggetti contagiati, i seguenti sintomi: febbre, tosse, difficoltà respiratorie. Nei casi più gravi, l'infezione può causare polmonite, sindrome respiratoria acuta grave, insufficienza renale e persino la morte. Il SARS-CoV-2 è un virus respiratorio che si diffonde principalmente attraverso il contatto stretto con una persona malata. La via primaria sono le goccioline del respiro (droplet) delle persone infette ad esempio tramite:

- la saliva, tossendo e starnutando;
- contatti diretti personali;
- le mani, ad esempio toccando con le mani contaminate (non ancora lavate) bocca, naso o occhi;
- in casi rari il contagio può avvenire attraverso contaminazione fecale.

Si riportano di seguito i criteri per inquadrare un contatto stretto, evidenziando che il collegamento epidemiologico (considerando sia la diffusione globale, sia la diffusione locale) può essere avvenuto entro un periodo di 2 giorni prima dell'insorgenza della malattia nel caso in esame e dopo la scomparsa dei sintomi indicativamente per un periodo di 14 gg.

- una persona che vive nella stessa casa di un caso di COVID-19;
- una persona che ha avuto un contatto fisico diretto con un caso di COVID-19 (es. stretta di mano);
- una persona che ha avuto un contatto diretto non protetto con le secrezioni di un caso di COVID-19 (es. toccare a mani nude fazzoletti di carta usati);
- una persona che ha avuto un contatto diretto (faccia a faccia) con un caso di COVID-19, a distanza minore di 2 metri e di durata maggiore di 15 minuti;
- una persona che si è trovata in un ambiente chiuso (es. aula, sala riunioni, sala d'attesa, veicolo) con un caso di COVID-19 per almeno 15 minuti, a distanza minore di 2 metri;
- un operatore sanitario o altra persona che fornisce assistenza diretta ad un caso di COVID-19 o personale di laboratorio addetto alla manipolazione di campioni di un caso di COVID-19 senza l'impiego dei dispositivi di protezione individuale (DPI) raccomandati o mediante l'utilizzo di DPI non idonei;
- una persona che abbia viaggiato seduta in aereo nei due posti adiacenti, in qualsiasi direzione, di un caso di COVID-19, i compagni di viaggio o le persone addette all'assistenza e i membri dell'equipaggio addetti alla sezione dell'aereo dove il caso indice era seduto (qualora il caso indice abbia una sintomatologia grave o abbia effettuato spostamenti all'interno dell'aereo determinando una maggiore esposizione dei passeggeri, considerare come contatti stretti tutti i passeggeri seduti nella stessa sezione dell'aereo o in tutto l'aereo).

Trasmissione aerea del SARS-CoV-2: evidenze scientifiche (Rapporto ISS COVID-19 • n. 12/2021)

La trasmissione per via aerea rappresenta una delle tre vie di contagio dell'infezione da SARS-CoV-2 .

ISTITUTO COMPRENSIVO BELLUSCO E MEZZAGO	Tipo	Procedura	Data	01/09/2020
			Ed. 2 Rev. 0	Pagina 10 di 29
GESTIONE EMERGENZA SANITARIA DA CORONAVIRUS				

Infatti, oltre alla trasmissione indiretta da contatto con le superfici (fomiti) e a quella diretta attraverso le goccioline grandi (droplet, diametro superiore a circa 100 μm) soggette dalla gravità unicamente a traiettorie balistiche, vi è evidenza scientifica di trasmissione attraverso l'aerosol (goccioline di diametro variabile da frazioni di micrometri a circa 100 μm) che, anche a causa della evaporazione in ambiente, riescono a galleggiare in aria un tempo sufficiente per essere inalate anche a distanza dalla fonte (soggetto) che le ha emesse.

L'emissione di aerosol avviene a seguito di generazione dai bronchioli durante la semplice respirazione e per atomizzazione in corrispondenza delle corde vocali e della bocca nel caso di soggetto che parla, tossisce o starnutisce. Oltre all'attività respiratoria, anche l'attività metabolica del soggetto influisce sulla quantità di carico virale emesso. Inoltre, poiché come per gli altri agenti patogeni la concentrazione di carica virale tende a crescere nel passare dai droplet all'aerosol (e quindi al diminuire delle dimensioni della gocciolina) ad oggi la via aerea viene ritenuta una via rilevante di contagio.

La trasmissione aerea può riguardare tre differenti dinamiche:

- **brevi distanze**, in questo caso il soggetto esposto inala concentrazioni elevate di goccioline piccole (aerosol), prima della diluizione, a causa della vicinanza con il soggetto infetto;
- **condizione dello stesso ambiente chiuso**, in questo caso il soggetto esposto inala concentrazioni di aerosol diluite nello stesso ambiente chiuso del soggetto infetto;
- **lunghe distanze**, il soggetto suscettibile potrebbe inalare aerosol (questo caso si riferisce a situazione diversa da quella in ambito sanitario o riabilitativo), proveniente da un sistema di ventilazione rispetto al soggetto infetto presente in lontananza o in un'altra stanza; al momento, questa dinamica viene ritenuta solo possibile non essendo supportata da solide evidenze scientifiche.

In Figura 1 sono rappresentate le diverse dinamiche di trasmissione delle goccioline respiratorie in funzione delle loro dimensioni.

Le concentrazioni più elevate di carica virale sono presenti in prossimità di un soggetto infetto, tuttavia i contagi da SARS-CoV-2 si possono verificare anche a distanze maggiori attraverso l'inalazione di particelle cariche di virus trasportate dall'aria in spazi interni non correttamente aerati, condivisi con individui infetti. È noto che la trasmissione per via aerea è la modalità dominante di numerose infezioni respiratorie, in particolare in ambienti poco ventilati.

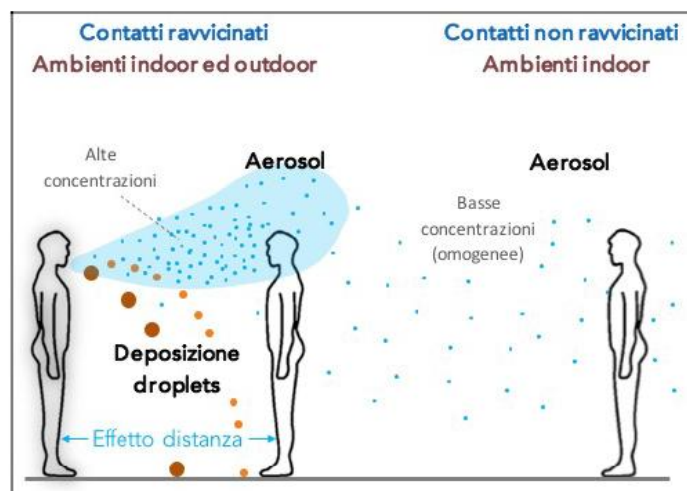


Figura 1. Modalità di trasmissione delle goccioline respiratorie (adattata da Li, 2021)

ISTITUTO COMPRENSIVO BELLUSCO E MEZZAGO	Tipo	Procedura	Data	01/09/2020
			Ed. 2 Rev. 0	Pagina 11 di 29
GESTIONE EMERGENZA SANITARIA DA CORONAVIRUS				

1. MISURE DI PREVENZIONE GENERALI

Comportamenti da adottare

- Rispettare la distanza interpersonale di sicurezza non inferiore a 1 metro
- Evitare assembramenti sia negli ambienti al chiuso che all'esterno
- Evitare qualsiasi contatto con soggetti che presentano i sintomi riconducibili ad infezione Covid-19, senza adottare opportune protezioni (DPI)
- Lavarsi frequentemente le mani con acqua e sapone o gel disinfettanti
- Lavare sempre le mani prima di mangiare e/o bere
- praticare l'igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie);
- Gettare immediatamente i fazzolettini di carta, una volta utilizzati, negli appositi cestini
- Evitare contatti stretti / strette di mano / abbracci con altre persone
- Non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani prima di essersele accuratamente deterse con gel a base alcolica o acqua e sapone
- Tossire o starnutire all'interno della piega del gomito, con il braccio piegato, o di un fazzoletto, che poi deve essere immediatamente eliminato
- Evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri
- Pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro 0.1% o al 70% di alcool;
- Non prendere farmaci antivirali e antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico
- Indossare obbligatoriamente in tutti gli spazi chiusi **mascherina chirurgica** .

ISTITUTO COMPRENSIVO BELLUSCO E MEZZAGO	Tipo	Procedura	Data	01/09/2020
			Ed. 2 Rev. 0	Pagina 12 di 29
GESTIONE EMERGENZA SANITARIA DA CORONAVIRUS				

10.1 DISPOSIZIONE RELATIVE ALLE MODALITA' D'INGRESSO/USCITA

Certificazione verde (GREEN PASS)

Come noto, il decreto-legge 6 agosto 2021, n. 111, ha introdotto - articolo 9-ter, decreto-legge n. 52/2021, convertito dalla legge n. 87/2021 - **l'obbligo del possesso e il dovere di esibizione della certificazione verde COVID-19 per tutto il personale scolastico** e, in capo ai dirigenti scolastici, quello di verifica del rispetto delle prescrizioni medesime, secondo le modalità definite con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 17 giugno 2021 e relativi allegati.

Si precisa, pertanto, che la certificazione verde (in formato cartaceo o digitale) **dovrà essere esibita** da:

- Docenti;
- Personale ATA
- Dirigente Scolastico

All'ingresso di ciascun plesso **ogni mattina**. Il personale scolastico, sarà inoltre, sottoposto a misurazione della temperatura corporea prima di accedere negli spazi dell'istituto scolastico.

Si sottolinea quanto segue:

Il richiamato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 17 giugno 2021, prevede che la verifica delle certificazioni verdi COVID-19 sia realizzata mediante l'utilizzo - anche senza necessità di connessione internet - dell'App "VerificaC19", installata su un dispositivo mobile (definita procedura ordinaria).

L'applicazione consente di riscontrare l'autenticità e la validità delle certificazioni emesse dalla Piattaforma nazionale digital green certificate (DGC), senza rendere visibili le informazioni che ne hanno determinato l'emissione e senza memorizzare informazioni personali sul dispositivo del verificatore. Pertanto, nel pieno rispetto della privacy.

- Se **schermata verde** il personale potrà accedere;
- Se **schermata azzurra** il personale potrà accedere;
- Se **schermata rossa** il personale non potrà accedere all'istituzione scolastica e dovrà "regolarizzare" la propria posizione vaccinandosi oppure effettuando test antigenico rapido o molecolare.

Il dirigente scolastico ha individuato personale dedicato al controllo del green pass tramite apposita delega nonché informazione e formazione specifica.

Si specifica che NON dovrà essere richiesto il green pass (alla data odierna) a personale esterno che accede nei luoghi dell'istituto scolastico.

Resta sottointeso che l'accesso dei soggetti esterni deve essere effettuato garantendo le misure di prevenzione e protezione indicate successivamente nel presente protocollo.

Procedura ordinaria di verifica certificato verde

La richiamata procedura "ordinaria", come evidente, è assai semplice.

Purtuttavia, presenta il limite di dovere verificare giornalmente ciascun singolo QRCode del personale dell'istituzione scolastica, proprio per l'anzidetta diversa durata della certificazione (da un massimo di 9 mesi ad un minimo di 48 ore) e perché, per ragioni di riservatezza, tale durata non è rilevabile dalla scansione del QRCode.

In relazione al numero di dipendenti di ciascuna istituzione scolastica, potrebbero dunque determinarsi, soprattutto nei momenti di inizio e fine delle lezioni, rallentamenti nelle operazioni materiali di verifica della validità della certificazione. Tale situazione non può essere ovviata con il ricorso all'autocertificazione da parte dell'interessato, in quanto la norma vigente prevede che la certificazione verde COVID-19 sia posseduta ed esibita. Pure per ragioni di riservatezza, non risulta al momento possibile la consegna volontaria al Dirigente

ISTITUTO COMPRENSIVO BELLUSCO E MEZZAGO	Tipo	Procedura	Data	01/09/2020
			Ed. 2 Rev. 0	Pagina 13 di 29
GESTIONE EMERGENZA SANITARIA DA CORONAVIRUS				

scolastico della propria certificazione o del relativo QRCode, perché questi provveda autonomamente - personalmente o tramite delegato - alla verifica.

CERTIFICAZIONE VERDE e VALIDITA'

L'articolo 9, decreto-legge n. 52/2021, convertito dalla legge n. 87/2021, definisce le condizioni che la certificazione verde COVID-19 attesta e la relativa validità temporale:

- a) **somministrazione della prima dose di vaccino** (validità dal quindicesimo giorno successivo alla somministrazione, fino alla data prevista per il completamento del ciclo vaccinale),
- b) **avvenuta vaccinazione anti-SARS-CoV-2**, al termine del prescritto ciclo (validità nove mesi),
- c) **avvenuta guarigione da COVID-19**, con contestuale cessazione dell'isolamento prescritto in seguito ad infezione da SARS-CoV-2 (validità sei mesi),
- d) **effettuazione di test antigenico rapido o molecolare con esito negativo al virus SARS-CoV-2** (validità quarantotto ore).

Specificazione (precisata dalla Circolare del Ministero della Salute 4 agosto 2021, prot. 35309 - "certificazioni di esenzione alla vaccinazione anti-COVID-19") è quella di coloro che per condizione medica non possono ricevere o completare la vaccinazione e non possono, pertanto, ottenere una certificazione verde COVID-19. Tali soggetti, "esentati dalla vaccinazione", sono in possesso di specifica certificazione che, fino al 30 settembre 2021, è disponibile solo in cartaceo.

10.1.1 DISPOSIZIONE INTERNE PER ENTRATA E USCITA DAI PLESSI PER PERSONALE DIPENDENTI E ALUNNI

Al fine di evitare assembramenti in occasione dell'entrata ed uscita dall'istituto la commissione ha deciso di utilizzare accessi differenziati e adottare la seguente organizzazione:

SCUOLA DELL'INFANZIA

ENTRATA	
Su richiesta per esigenze familiari	8.00 – 8.15
Anni 5	8.15 - 8.30
Anni 4	8.30 - 8.45
Anni 3	8.45 - 9.00
USCITA	
Anni 3	15.15 – 15.30
Anni 4	15.30 – 15.45
Anni 5	15.45 – 16.00

ISTITUTO COMPRENSIVO BELLUSCO E MEZZAGO	Tipo	Procedura	Data	01/09/2020
			Ed. 2 Rev. 0	Pagina 14 di 29
GESTIONE EMERGENZA SANITARIA DA CORONAVIRUS				

SCUOLA PRIMARIA BELLUSCO

ENTRATA		
Classi ubicate al piano rialzato	Classi ubicate al primo piano	Entrata dalle 8:20 alle 8:30
1A-1B-5A	5B-5C	Entrata via Pascoli
1C-2A-2C	3C-4A-4B	Entrata via Roma
2B-3B	3A-4C	Entrata nel cortile

USCITA		
Classi	Orario	Ciascuna classe utilizzerà lo stesso accesso dell'entrata
Prime e Seconde	16:15	
Terze	16:20	
Quarte	16:25	
Quinte	16:30	

Gli accompagnatori degli alunni che useranno l'ingresso/uscita su via Pascoli e via Roma rimarranno fuori dal cancello sia all'entrata che all'uscita e gli alunni percorreranno in autonomia i pochi metri che separano dal portone. Gli accompagnatori degli alunni che useranno l'ingresso/uscita all'interno del cortile della scuola sono autorizzati ad entrare nel cancello e accompagnare gli alunni fino alle scale esterne. Per l'uscita gli accompagnatori si posizioneranno nelle aree perimetrali assegnate e individuate con apposita segnaletica.

SCUOLA PRIMARIA MEZZAGO

ENTRATA		
Classi ubicate al piano terra	Classi ubicate al primo piano	Entrata dalle 8:20 alle 8:30
Classi prime		Entrata ala vecchia
Classi seconde e terze	Classi quarte e quinte	Entrata principale

USCITA		
Classi	Orario	Ciascuna classe utilizzerà lo stesso accesso dell'entrata
Prime e Seconde	16:15	
Terze	16:20	
Quarte	16:25	
Quinte	16:30	

ISTITUTO COMPRENSIVO BELLUSCO E MEZZAGO	Tipo	Procedura	Data	01/09/2020
			Ed. 2 Rev. 0	Pagina 15 di 29
GESTIONE EMERGENZA SANITARIA DA CORONAVIRUS				

SCUOLA SECONDARIA BELLUSCO

ENTRATA			
Classi ubicate al piano terra	Classi ubicate al primo piano	Orario entrata	
Classi terze		8:00	Ingresso principale
Classi prime		8:05	
	Classi seconde	8:10	

USCITA		
Classi	Orario	
Classi terze Sez. A,C,D	13:50	Ciascuna classe utilizzerà lo stesso accesso dell'entrata
Classi prime e seconde Sez. A,C,D	13:55	
Classi a tempo prolungato	16:30	

SCUOLA SECONDARIA MEZZAGO

ENTRATA/USCITA			
Classi	Orario entrata	Orario uscita	
Classi a tempo normale	8:00	13:55	Ingresso principale
Classi a tempo prolungato	8:00	16:30	

Si rimanda alle planimetrie predisposte e già divulgate nel corso dell'anno scolastico 2020/2021.

Durante le lezioni sarà garantito il consueto intervallo, da svolgersi a rotazione in aula e/o spazi esterni. Lo studente, durante la permanenza a scuola, indosserà la mascherina secondo le indicazioni definite a livello ministeriale. L'accesso alle macchine erogatrici dell'acqua sarà consentito in maniera individuale, a turnazione, dal docente.

All'interno dell'istituto scolastico è stata collocata idonea segnaletica per evidenziare i percorsi d'ingresso e di uscita.

ISTITUTO COMPRENSIVO BELLUSCO E MEZZAGO	Tipo	Procedura	Data	01/09/2020
			Ed. 2 Rev. 0	Pagina 16 di 29
GESTIONE EMERGENZA SANITARIA DA CORONAVIRUS				

Tutto il personale scolastico, alunni, famiglie ed esterni sono informati in merito alle condizioni per l'accesso in istituto. Nello specifico il personale può accedere nei seguenti casi:

- non essere stato o non essere a conoscenza di essere stato, a stretto contatto con persone affette da Coronavirus COVID-19;
- non essere attualmente soggetto a periodi di isolamento fiduciario e/o quarantena;
- essere a conoscenza dell'obbligo di rimanere presso il proprio domicilio e di non poter fare ingresso nei plessi scolastici in presenza di sintomi riconducibili al COVID-19 (es. temperatura oltre 37.5°, tosse, altri sintomi influenzali, peggioramento delle condizioni di salute, ecc.) negli ultimi 14 giorni, nonché dell'obbligo di dover in tal caso informare il proprio medico di famiglia e l'Autorità sanitaria;
- obbligo di indossare mascherina chirurgica;
- l'obbligo di rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del Dirigente scolastico (in particolare, mantenere il distanziamento fisico di un metro, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);
- l'obbligo per ciascun lavoratore di informare tempestivamente il Dirigente scolastico o un suo delegato della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della propria prestazione lavorativa o della presenza di sintomi negli studenti presenti all'interno dell'istituto.

10.1.2 REGOLAMENTAZIONE ACCESSO VISITATORI, COMPRESI I GENITORI

L'accesso ai visitatori deve essere ridotto il più possibile.

I visitatori accederanno agli spazi limitatamente alle aree strettamente indispensabili all'espletamento delle attività per cui accedono alla struttura.

L'ingresso sarà limitato ad attività urgenti e indifferibili, che non possano essere espletate in modalità telematica, e comunque limitato al tempo strettamente necessario.

A visitatori e/o altro personale esterno non saranno destinati servizi igienici dedicati .

Qualora fosse necessario l'ingresso di visitatori esterni, gli stessi dovranno sottostare a tutte le regole della scuola, ivi comprese quelle per l'accesso ai locali scolastici di cui al precedente punto (uso di mascherina chirurgica , rilevazione della temperatura, corrette procedure d'igiene ecc...).

L'accesso ai visitatori viene regolamentato con la seguente procedura schematizzata:

- Possibile accesso all'istituto **solo previo appuntamento** accordato telefonicamente o altro canale di comunicazione scelto dall'istituto;
- **Registrazione dei visitatori ammessi** con indicazione per ciascuno di esso delle seguenti informazioni: nome, cognome, data di nascita, luogo di residenza, numero carta d'identità, recapito telefonico; data d'ingresso e tempo di permanenza. Apposizione firma del visitatore. Obbligo di conservare i dati raccolti per almeno 14 gg.
- **Misurazione della temperatura corporea**; se superiore a 37,5 ° C ne sarà vietato l'accesso e adottata la procedura prevista;
- Il visitatore sarà accompagnato, mantenendo le distanze interpersonali di sicurezza, da personale interno all'ufficio richiesto
- Il visitatore dovrà **obbligatoriamente indossare mascherina di protezione delle vie respiratorie da tenere indossata per tutto il periodo di permanenza nei locali dell'istituto.**

ISTITUTO COMPRENSIVO BELLUSCO E MEZZAGO	Tipo	Procedura	Data	01/09/2020
			Ed. 2 Rev. 0	Pagina 17 di 29
GESTIONE EMERGENZA SANITARIA DA CORONAVIRUS				

10.1.3 REGOLAMENTAZIONE ACCESSO FORNITORI/MANUTENTORI

Le norme del presente protocollo si estendono al personale che dovesse essere impegnato in lavori di manutenzione all'interno dei plessi.

Nel caso di lavoratori dipendenti da aziende terze impegnati in attività nei plessi (es. manutentori, fornitori, addetti alle pulizie o vigilanza) che risultassero positivi al tampone COVID-19, l'azienda terza dovrà informare immediatamente l'istituto scolastico (mediante comunicazione via PEC o raccomandata) ed entrambi dovranno collaborare con l'autorità sanitaria fornendo elementi utili all'individuazione di eventuali contatti stretti.

L'istituzione scolastica fornirà alle imprese che dovessero operare all'interno della scuola, completa informativa dei contenuti del Protocollo aziendale, al quale dovranno attenersi anche i lavoratori della stessa o delle aziende terze che operano a qualunque titolo nel perimetro della scuola, rispettandone integralmente le disposizioni.

L'accesso ai fornitori/manutentori viene regolamentato con la seguente procedura:

- Verranno **organizzati gli interventi/lavori** affinché il personale esterno rimanga nei locali dell'istituto solamente per il tempo necessario all'espletamento della propria attività, privilegiando, se possibile, orari in cui non vi è presenza di altro personale;
- Possibile accesso all'istituto **solo previo appuntamento** accordato telefonicamente o altro canale di comunicazione scelto dall'istituto;
- **Registrazione degli esterni autorizzati** con indicazione per ciascuno di esso delle seguenti informazioni: nome, cognome, data di nascita, luogo di residenza, numero carta d'identità, recapito telefonico; data d'ingresso e tempo di permanenza. Apposizione firma del visitatore. Obbligo di conservare i dati raccolti per almeno 14 gg.
- **Sottoscrizione di informativa** inerente lo stato di salute del manutentore/appaltatore/fornitore
- **Misurazione della temperatura corporea**; se superiore a 37,5 ° C ne sarà vietato l'accesso e adottata la procedura prevista;
- L'accesso all'istituto dei manutentori/appaltatori avverrà **con obbligo di indossare mascherine di protezione FFP2 e/o chirurgica** e altri DPI necessari all'espletamento delle operazioni da effettuare;
- I DPI utilizzati dai lavoratori dell'azienda esterna non dovranno essere smaltiti in nessun caso all'interno dell'istituto;
- **Verrà elaborato**, laddove obbligatorio, **il DUVRI** (art.26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.) comprensivo delle misure di prevenzione e protezione per la gestione dell'emergenza sanitaria Covid-19

10.1.4 CORRIERI

- Vigè il divieto per i corrieri di accedere agli ambienti interni dell'istituto; possibile accesso solo nell'area d'ingresso dell'istituto
- Il materiale sarà lasciato nell'area esterna d'ingresso dell'istituto
- Personale interno recupererà il materiale e dopo il disimballo provvederà a disinfettarsi le mani; nel caso volesse utilizzare guanti usa e getta, dopo le operazioni indicate provvederà a cestinare i guanti nell'apposito contenitore (rifiuti da DPI Covid-19)

ISTITUTO COMPRENSIVO BELLUSCO E MEZZAGO	Tipo	Procedura	Data	01/09/2020
			Ed. 2 Rev. 0	Pagina 18 di 29
GESTIONE EMERGENZA SANITARIA DA CORONAVIRUS				

11. DISPOSIZIONI RELATIVE A PULIZIA E IGIENIZZAZIONE DI LUOGHI ED ATTREZZATURE

Una delle misure necessarie per contrastare la diffusione del virus Covid-19 è la pulizia giornaliera e l'igienizzazione periodica di tutti gli ambienti dell'istituto. E' stato predisposto nel Piano delle attività del Personale ATA un cronoprogramma per la gestione di quanto evidenziato nella presente sezione. Tali indicazioni sono riportate nella procedura denominata PULIZIA E IGIENIZZAZIONE AMBIENTI. A tutto il personale coinvolto è stata consegnata la procedura indicata.

12. DISPOSIZIONE RELATIVE A IGIENE PERSONALE E DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI)

E' obbligatorio, per chiunque entri negli ambienti dell'istituto scolastico, adottare tutte le precauzioni igieniche previste dalle normative vigenti nonché utilizzare mascherine per la protezione delle vie respiratorie. Nella declinazione delle misure del Protocollo, all'interno dei luoghi dell'istituto scolastico, sulla base del complesso dei rischi valutati e, a partire dalla mappatura delle diverse attività dell'istituzione scolastica, si adotteranno i DPI idonei, ovvero:

Dirigente scolastico, DSGA e personale di segreteria al lavoro in ufficio	Mascherina chirurgica.
Personale di segreteria in servizio allo sportello	Mascherina chirurgica e protezione fisica (barriera in vetro)
Docenti	Mascherina chirurgica
Docenti di sostegno	Mascherina chirurgica e visiera (nel caso l'alunno non possa indossare la mascherina di protezione delle vie respiratorie)
Docenti scuole dell'infanzia	Mascherina chirurgica e visiera;
Collaboratori scolastici	Mascherina chirurgica
Collaboratori scolastici eventualmente addetti alla rilevazione della temperatura all'ingresso	Mascherina chirurgica, pannello in plexiglass nella postazione d'ingresso plesso
Collaboratori scolastici addetti alla sanificazione	Mascherina FFP2, occhiali protettivi, guanti monouso.
Addetti primo soccorso gestione casi sospetti Covid	Mascherina FFP2, guanti di protezione monouso, camice monouso, visiera. (il KIT dei DPI indicati è presente all'interno delle aule identificate per l'accoglienza dei sospetti positivi)
Alunni di età superiore a 6 anni	Mascherina chirurgica

Tutto il personale dovrà obbligatoriamente indossare le tipologie di protezione indicate sopra per tutto il periodo di permanenza all'interno del plesso scolastico.

ISTITUTO COMPRENSIVO BELLUSCO E MEZZAGO	Tipo	Procedura	Data	01/09/2020
			Ed. 2 Rev. 0	Pagina 19 di 29
GESTIONE EMERGENZA SANITARIA DA CORONAVIRUS				

Le mascherine di protezione delle vie respiratorie sono fornite, al personale dipendente, dal dirigente scolastico. Lo stesso dicasi per gli alunni equiparati ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. durante le attività di laboratorio. La consegna dei DPI è formalizzata per iscritto. Presente registro specifico .

I docenti, durante le lezioni, devono monitorare affinché gli alunni indossino correttamente le mascherine chirurgiche (bocca e naso coperti).

13. SMALTIMENTO DPI - REGIONE LOMBARDIA

I DPI non più utilizzabili dovranno essere smaltiti negli appositi contenitori di rifiuti dedicati (raccolta indifferenziata).

Nei corridoi sono collocati i contenitori per la raccolta dei rifiuti quali DPI. Apposita cartellonistica li identifica.

- **I rifiuti di qualunque natura prodotti da unità domestiche** in cui sono **presenti soggetti positivi al tampone**, in isolamento o in quarantena obbligatoria devono essere classificati come rifiuti urbani non differenziati (EER 20 03 01) e conferiti nella frazione di rifiuto urbano indifferenziato, con le modalità indicate dalla nota dell'ISS (008293 del 12 marzo 2020).
- **I rifiuti rappresentati da DPI (mascherine, guanti etc)** utilizzati come prevenzione al contagio da COVID - 19 e **i fazzoletti di carta, prodotti da utenze domestiche** in cui **non sono presenti soggetti positivi al tampone**, in isolamento o in quarantena obbligatoria devono essere conferiti nella frazione di rifiuto urbano indifferenziato.
- **I rifiuti rappresentati da DPI (mascherine, guanti etc)** utilizzati come prevenzione al contagio da COVID-19 e **i fazzoletti di carta prodotti in determinati luoghi di lavoro** devono essere assimilati agli urbani ed in particolare devono essere conferiti al gestore del servizio nella frazione di rifiuti indifferenziati in coerenza con le indicazioni della scheda predisposta dall'Istituto Superiore della Sanità.

14. DISPOSIZIONE RELATIVE ALLA GESTIONE DEGLI SPAZI COMUNI

Per spazi comuni si intendono (elenco non esaustivo): aree d'ingresso e uscita dagli istituti, servizi igienici, androni, corridoi, distributore di bevande e snack, palestre, spogliatoi, laboratori ecc...

SPAZI COMUNI – indicazioni generali

L'accesso agli spazi comuni (atri, sale insegnanti, zone di ristoro) è contingentato, con la previsione di una ventilazione continua dei locali, di un tempo di sosta ridotto al minimo all'interno di tali spazi e con il mantenimento della distanza di sicurezza di almeno 1 metro tra le persone che li occupano. È garantita la pulizia giornaliera e la sanificazione, con appositi detergenti degli spazi comuni e delle tastiere dei distributori di bevande e snack.

Per garantire il rispetto delle indicazioni sopra riportate è stata collocata segnaletica specifica (verticale e/o orizzontale)

ISTITUTO COMPRENSIVO BELLUSCO E MEZZAGO	Tipo	Procedura	Data	01/09/2020
			Ed. 2 Rev. 0	Pagina 20 di 29
GESTIONE EMERGENZA SANITARIA DA CORONAVIRUS				

14.1 AULE DIDATTICHE (scuola primaria e scuola secondaria di primo grado)

La disposizione degli arredi nelle aule deve intendersi come **FISSA**, ogni modifica dovrà essere concordata con il Dirigente Scolastico e dovrà rifarsi ai criteri contenuti nel presente protocollo.

Si sottolinea quanto segue:

Si prevede il rispetto di una distanza interpersonale di almeno un metro (sia in posizione statica che dinamica) qualora logisticamente possibile e si mantiene anche nelle zone bianche la distanza di due metri tra i banchi e la cattedra del docente.

- Il materiale didattico e la cancelleria devono essere rigorosamente personali e custoditi all'interno di zaini/cartelle individuali chiusi, da tenere fuori dalle aule.
- Gli ARREDI ED IL MATERIALE sono ridotti al minimo, sia al fine di recuperare ogni spazio possibile all'interno a favore di una maggiore capienza del locale, sia al fine di consentire al personale ausiliario una facile igienizzazione delle superfici e degli oggetti
- Ogni aula didattica è dotata di un DISPENSER DI SOLUZIONE IDROALCOLICA da tenersi preferibilmente sotto la custodia del docente al fine di scongiurare ogni uso improprio (stante che si tratta comunque di un prodotto chimico), ridurre il rischio che qualche goccia cada a terra determinando la scivolosità del pavimento, nonché spreco.
- Nell'arco della stessa giornata la POSTAZIONE DELL'ALUNNO deve intendersi fissa, anche in seguito all'uscita per recarsi in laboratorio, palestra, refettorio o altro, al rientro ciascun allievo deve riprendere la propria postazione. A pavimento è stata collocata segnaletica orizzontale per garantire il mantenimento delle distanze previste dal protocollo.

Sulla porta d'accesso di ogni aula è collocata informativa indicante:

- N° massimo di alunni che possono occupare l'aula
- Indicazioni per i comportamenti corretti da mantenere si veda informativa denominata comportamenti da adottare in aula

Tra le misure di prevenzione all'interno delle aule, deve essere garantito un buon ricambio d'aria con mezzi naturali e/o meccanici. Quanto indicato è necessario per diluire la concentrazione di inquinanti quali CO₂, umidità relativa nell'aria e conseguentemente di contenere il rischio di esposizione e contaminazione al virus per gli alunni e personale docente e non docente.

Verrà pertanto garantito quanto indicato con il mantenimento delle finestre aperte.

14.2 AULE DIDATTICHE scuola dell'infanzia

Per la scuola dell'infanzia non è possibile garantire quanto previsto per le scuole primarie e secondarie di primo grado.

Occorre tuttavia organizzare le "bolle": gruppi a composizione stabile, assicurando la continuità di relazione con le figure adulte ed evitando l'utilizzo promiscuo degli stessi spazi da parte dei bambini di diversi gruppi.

Lo spazio delle aule conterrà solo gli arredi essenziali. Le linee guida non prescrivono per questa fascia

ISTITUTO COMPRENSIVO BELLUSCO E MEZZAGO	Tipo	Procedura	Data	01/09/2020
			Ed. 2 Rev. 0	Pagina 21 di 29
GESTIONE EMERGENZA SANITARIA DA CORONAVIRUS				

di età misure di distanziamento (difficilmente attuabili), ma raccomandano una rigida compartimentazione degli spazi. Il personale docente dovrà indossare, per tutto l'orario di lavoro , mascherina chirurgica. Nelle attività in cui vi sia maggiore possibilità di essere investiti dal droplet dei bambini il personale docente ha a disposizione visiera di protezione degli occhi.

Le attività educative dovranno consentire la libera manifestazione del gioco del bambino, osservazione esplorazione utilizzo di giocattoli, materiali, costruzioni ed oggetti. Tutto il materiale utilizzato per le attività viene frequentemente igienizzato.

E' vietato portare da casa eventuali giocattoli, oggetti e altro materiale.

Sebbene sconsigliato, nel caso di utilizzo di uno spazio al chiuso da parte di più gruppi, questo potrà avvenire solo ed esclusivamente dopo un'attenta pulizia e sanificazione all'avvicinarsi di ogni gruppo di alunni.

Se le condizioni atmosferiche lo consentono le attività didattiche potranno essere svolte in ambiente esterno (parco/giardino).

Le famiglie lasceranno un cambio di biancheria completo per eventuali emergenze;

Asciugamani e tovaglioli saranno monouso.

Tra le misure di prevenzione all'interno delle aule, deve essere garantito un buon ricambio d'aria con mezzi naturali e/o meccanici. Quanto indicato è necessario per diluire la concentrazione di inquinanti quali CO2, umidità relativa nell'aria e conseguentemente di contenere il rischio di esposizione e contaminazione al virus per gli alunni e personale docente e non docente.

Verrà pertanto garantito quanto indicato con il mantenimento delle finestre aperte.

14.3 LABORATORI DIDATTICI

Queste le regole da seguire per aule speciali (attrezzate) o comunque usate collettivamente da più gruppi.

La DISPOSIZIONE DEL LOCALE deve intendersi fissa, ogni modifica deve essere concordata con il Dirigente Scolastico e deve rifarsi ai criteri di distanziamento contenuti nel presente protocollo.

Gli ARREDI ED IL MATERIALE sono ridotti al minimo, sia al fine di recuperare ogni spazio possibile all'interno a favore di una maggiore capienza del locale, sia al fine di consentire al personale ausiliario una facile igienizzazione delle superfici e degli oggetti;

Al CAMBIO DI CLASSE/BOLLE ogni postazione, superficie, tastiera, mouse, LIM, rubinetto, maniglia, giocattolo etc. deve essere igienizzata da parte del personale deputato a ciò. All'esterno del locale è collocato il registro delle pulizie che il docente responsabile del gruppo è tenuto a consultare al fine di accertarsi che il locale sia stato regolarmente pulito prima dell'accesso.

Ogni locale è dotato di un DISPENSER DI SOLUZIONE IDROALCOLICA da tenersi preferibilmente sotto la custodia del docente al fine di scongiurare ogni uso improprio (stante che si tratta comunque di un prodotto chimico), ridurre il rischio che qualche goccia cada a terra determinando la scivolosità del pavimento, nonché spreco.

Nell'arco della stessa sessione/giornata la POSTAZIONE DELL'ALLIEVO deve intendersi fissa.

Al di fuori di questi locali, che potrebbero avere una capienza inferiore rispetto al gruppo che deve essere collocato, è affisso in posizione ben visibile il cartello "CAPIENZA MASSIMA".

Tra le misure di prevenzione all'interno delle aule, deve essere garantito un buon ricambio d'aria con mezzi

ISTITUTO COMPRENSIVO BELLUSCO E MEZZAGO	Tipo	Procedura	Data	01/09/2020
			Ed. 2 Rev. 0	Pagina 22 di 29
GESTIONE EMERGENZA SANITARIA DA CORONAVIRUS				

naturali e/o meccanici. Quanto indicato è necessario per diluire la concentrazione di inquinanti quali CO₂, umidità relativa nell'aria e conseguentemente di contenere il rischio di esposizione e contaminazione al virus per gli alunni e personale docente e non docente.

Verrà pertanto garantito quanto indicato con il mantenimento delle finestre aperte.

14.4 AULE DIDATTICHE MUSICALI

In ottemperanza alla Nota M.I. 16495 avente pari oggetto svolgimento delle lezioni di canto e degli strumenti a fiato, oltre che le ordinarie misure igieniche (igiene delle mani, igiene quotidiana dei locali della scuola e aerazione frequente secondo le indicazioni previste nella circolare del Ministero della Salute) andranno garantite le misure di seguito riportate:

Strumenti a fiato - verrà garantito un distanziamento interpersonale pari a 1,5 metri tra gli alunni e 2 metri dal docente. Per gli ottoni, ogni postazione sarà provvista di una vaschetta per la raccolta della condensa, contenente liquido disinfettante.

Canto - I componenti del coro dovranno mantenere una distanza interpersonale laterale di almeno 1 metro e almeno 2 metri tra le eventuali file del coro. La distanza rispetto al docente è di 2 metri.

La capienza massima delle aule è stata definita dal Responsabile SPP ed è indicata sulla porta di ciascuna aula.

Al termine delle lezioni individuali di strumento il docente provvederà ad arieggiare l'aula prima dell'ingresso dello studente successivo e a disinfettare eventuali oggetti di uso comune.

Agli studenti si raccomanda di evitare il contatto fisico, l'uso promiscuo degli ausili e lo scambio degli strumenti musicali che, al termine di ogni lezione, dovranno, come di consueto, essere accuratamente puliti e riposti nelle apposite custodie.

Tra le misure di prevenzione all'interno delle aule, deve essere garantito un buon ricambio d'aria con mezzi naturali e/o meccanici. Quanto indicato è necessario per diluire la concentrazione di inquinanti quali CO₂, umidità relativa nell'aria e conseguentemente di contenere il rischio di esposizione e contaminazione al virus per gli alunni e personale docente e non docente.

Verrà pertanto garantito quanto indicato con il mantenimento delle finestre aperte.

14.5 PALESTRA

Per quanto riguarda le attività didattiche di educazione fisica/scienze motorie e sportive all'aperto, il CTS non prevede in zona bianca l'uso di dispositivi di protezione per gli studenti, salvo il distanziamento interpersonale di almeno due metri.

Per le stesse attività da svolgere al chiuso, è richiesta l'adeguata aerazione dei locali.

Per lo svolgimento di attività motoria sportiva nelle palestre scolastiche, il Comitato distingue in base al colore delle zone geografiche.

In particolare

Zone bianche:

- le attività di squadra sono possibili ma, specialmente al chiuso, dovranno essere privilegiate le attività individuali.

In zona gialla e arancione,

ISTITUTO COMPRENSIVO BELLUSCO E MEZZAGO	Tipo	Procedura	Data	01/09/2020
			Ed. 2 Rev. 0	Pagina 23 di 29
GESTIONE EMERGENZA SANITARIA DA CORONAVIRUS				

- si raccomanda lo svolgimento di attività unicamente di tipo individuale.

Regolamento utilizzo palestra

- 1) Gli alunni, nel giorno in cui svolgono la lezione di Educazione Fisica, devono venire a scuola indossando abbigliamento adeguato (tuta e maglietta). In casi eccezionali, qualora si rendesse necessario cambiarsi, lo si potrà fare utilizzando i servizi igienici presenti sul piano in cui è ubicata la propria classe.
- 2) Non è consentito utilizzare i bagni e gli spogliatoi presenti in palestra.
- 3) Gli alunni si recheranno in palestra indossando la mascherina.
- 4) Prima di entrare in palestra gli studenti dovranno sanificare le mani con il gel idroalcolico presente nel corridoio interno alla scuola. La sanificazione andrà ripetuta al rientro in classe.
- 5) Le scarpe da ginnastica potranno essere indossate in palestra, andranno custodite in una sacchetta e riportate a casa a fine giornata.
- 6) In palestra verrà rispettata la distanza di sicurezza di due metri.
- 7) Sono vietati tutti i giochi di contatto e gli sport di gruppo e deve essere preferita l'attività fisica individuale (si rimanda alla classificazione delle zone).
- 8) Si potrà bere solo da bottiglie o borracce personali.
- 9) Sarà vietato portare e consumare cibo di qualunque tipo in tutta la struttura della palestra.

Regolamento progetto Quick Plus

- 1) Gli alunni, nel giorno in cui svolge il progetto, devono venire a scuola indossando abbigliamento adeguato (tuta, maglietta maniche corte e felpa).
- 2) Gli alunni andranno al bagno prima di uscire dalla scuola.
- 3) Gli alunni si recheranno in palestra indossando la mascherina e sanificheranno le mani prima di uscire dall'aula. La sanificazione andrà ripetuta al rientro a scuola.
- 4) Gli insegnanti porteranno in palestra la soluzione igienizzante da utilizzare al bisogno.
- 5) Non è consentito utilizzare gli spogliatoi presenti in palestra.
- 6) Le scarpe da ginnastica potranno essere indossate in palestra, andranno custodite in una sacchetta di stoffa insieme ad una bustina dove inserire la mascherina e una bottiglietta d'acqua.
- 7) In palestra verrà rispettata la distanza di sicurezza di due metri.
- 8) Gli attrezzi utilizzati verranno sanificati a fine lezione dal personale incaricato dalla Polisportiva.

14.6 AULE DOCENTI

Come previsto dal protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid-19, è possibile l'utilizzo delle aule dedicate al personale docente. L'attività in sala docenti deve avvenire seguendo strettamente le indicazioni di capienza massima fissata e garantendo il distanziamento di almeno 1 metro tra i docenti che, se dispongono di un cassetto, deve essere destinato ad un uso strettamente personale. In generale il personale vi si dovrà trattenere per il tempo strettamente necessario.

Nell'aula docenti sono state evidenziate con apposita segnaletica le postazioni che possono essere occupate dal personale docente.

Sulla porta d'accesso dell'aula docente è collocata informativa indicante:

- N° massimo di docente che possono essere contemporaneamente presenti in aula
- Indicazioni per i comportamenti corretti da mantenere si veda informativa denominata comportamenti da adottare in aula docenti

ISTITUTO COMPRENSIVO BELLUSCO E MEZZAGO	Tipo	Procedura	Data	01/09/2020
			Ed. 2 Rev. 0	Pagina 24 di 29
GESTIONE EMERGENZA SANITARIA DA CORONAVIRUS				

Tra le misure di prevenzione all'interno delle aule, deve essere garantito un buon ricambio d'aria con mezzi naturali e/o meccanici. Quanto indicato è necessario per diluire la concentrazione di inquinanti quali CO₂, umidità relativa nell'aria e conseguentemente di contenere il rischio di esposizione e contaminazione al virus per gli alunni e personale docente e non docente.

Verrà pertanto garantito quanto indicato con il mantenimento delle finestre aperte.

15 SERVIZI IGIENICI

Il distanziamento deve essere garantito anche nell'ambito dei servizi igienici per cui, soprattutto in quelli in uso agli alunni, deve essere chiara la capienza. Fuori dai blocchi sarà collocato il cartello "CAPIENZA MASSIMA". I servizi igienici in uso agli allievi in modo non individuale (locali al cui interno sono presenti più water e lavabi), possono essere usati secondo le seguenti regole:

1. Una persona per ogni scomparto WC
2. Una persona per ogni lavabo purché gli stessi siano distanziati tra loro di almeno 1 metro

Nei corridoi sono collocati dispenser di soluzione igienizzante, inoltre all'interno degli stessi (servizi igienici), in prossimità dei lavabo, deve essere presente un dispenser di sapone per mani e uno per asciugamani monouso. Subito a ridosso del dispenser della carta deve essere collocato un secchio ove gettare la carta utilizzata che deve essere considerata alla stregua dei rifiuti potenzialmente contaminati e gestita di conseguenza. L'asciugamano monouso può essere sostituito dall'asciugatore automatico.

Le finestre dei bagni devono essere mantenute perennemente aperte, nei locali ciechi privi di areazione l'estrattore deve essere tenuto in funzione per tutta la durata di apertura dell'edificio scolastico.

La pulizia e sanificazione dei locali dei servizi igienici verrà effettuata almeno due volte al giorno come da procedura di cui al p.to 11

16 ASCENSORI

L'uso dell'ascensore è soggetto a regolamentazione poiché il ridotto spazio a disposizione comporta una certa difficoltà nel mantenimento del distanziamento sociale di 1 metro.

Evitare di adoperare l'ascensore.

Se ciò non è possibile allora è consentito l'uso a una persona per volta [affissa informativa specifica] salvo nel caso in cui debba essere trasportato un allievo con disabilità motoria oppure un allievo di età inferiore agli anni 12 (infortunato o con disabilità temporanea) che dovranno essere accompagnati da un adulto. In tutti i casi è d'obbligo, sia per l'adulto che per l'allievo, indossare la mascherina.

La pulsantiera dell'ascensore, sia interna che esterna, viene comunque sanificata almeno una volta al giorno.

17 AREA BREAK (DISTRIBUTORE BEVANDE/SNACK)

Presso le aree BREAK è possibile accedere rispettando la segnaletica a pavimento che garantisce il distanziamento di 1 m.

Prima e dopo l'utilizzo dei distributore di bevande e snack è obbligatorio la detersione delle mani utilizzando i gel disinfettanti disponibili.

Dopo aver prelevato la bevanda o lo snack è obbligatorio spostarsi dall'area comune e recarsi presso la

ISTITUTO COMPRENSIVO BELLUSCO E MEZZAGO	Tipo	Procedura	Data	01/09/2020
			Ed. 2 Rev. 0	Pagina 25 di 29
GESTIONE EMERGENZA SANITARIA DA CORONAVIRUS				

propria aula e/o all'esterno.

Seguire le corrette procedure per rimuovere la mascherina e per indossare nuovamente la mascherina.

Prevista detersione e sanificazione più volte al giorno del distributore di bevande da parte dei collaboratori.

L'aerazione dell'area è garantita dall'apertura delle porte.

18 REFEZIONE

L'organizzazione dei momenti per la refezione è in carico al Comune e società che gestisce il servizio.

Sarà cura del Comune in collaborazione con la società che gestisce il servizio di refezione condividere i protocolli utilizzati.

19 UFFICI

Attualmente, e fino al termine dell'emergenza sanitaria, il ricevimento di utenti esterno presso gli uffici amministrativi avverrà solo previo appuntamento

Nelle postazione front-office sono state collocate barriere fisiche .

Gli utenti esterni saranno accompagnati presso gli uffici da personale interno.

Il personale amministrativo all'interno degli uffici deve:

- indossare mascherina chirurgica
- limitare gli spostamenti all'interno dell'istituto privilegiando comunicazioni telefoniche, via mail
- evitare riunioni in presenza privilegiando videoconferenze
- lasciare sgombre le scrivanie da materiale vario per agevolare le operazioni di pulizia

A fine giornata lavorativa obbligatorio pulire e sanificare tutte le superfici di contatto. A titolo esemplificativo ma non esaustivo: scrivanie, banchi, tastiere, mouse, schermi, stampanti ,telefoni ecc....

Per espletare la pulizia e la sanificazione il personale dispone di erogatore spray contenente soluzione a base alcolica > 70% e carta usa e getta.

La ventilazione presso il locale è assicurata tramite ventilazione naturale costante e con l'apertura delle finestre per almeno 10 minuti ogni ora.

20 SUPPORTO PSICOLOGICO

L'attenzione alla salute e il supporto psicologico per il personale scolastico e per gli studenti rappresenta una misura di prevenzione precauzionale indispensabile per una corretta gestione dell'anno scolastico.

Sulla base di una Convenzione tra Ministero dell'Istruzione e il Consiglio Nazionale Ordine degli Psicologi, si promuove un sostegno psicologico per fronteggiare situazioni di insicurezza, stress, ansia dovuta ad eccessiva responsabilità, timore di contagio, rientro al lavoro in "presenza", difficoltà di concentrazione, situazione di isolamento vissuta.

A tale scopo si suggerisce:

- il rafforzamento degli spazi di condivisione e di alleanza tra Scuola e Famiglia, anche a distanza;
- il ricorso ad azioni di supporto psicologico in grado di gestire sportelli di ascolto e di coadiuvare le attività del personale scolastico nella applicazione di metodologie didattiche innovative (in presenza e a distanza) e nella gestione degli alunni con disabilità e di quelli con DSA o con disturbi evolutivi specifici o altri bisogni educativi speciali, per i quali non sono previsti insegnanti specializzati di sostegno.

ISTITUTO COMPRENSIVO BELLUSCO E MEZZAGO	Tipo	Procedura	Data	01/09/2020
			Ed. 2 Rev. 0	Pagina 26 di 29
GESTIONE EMERGENZA SANITARIA DA CORONAVIRUS				

Il supporto psicologico sarà coordinato dagli Uffici Scolastici Regionali e dagli Ordini degli Psicologi regionali e potrà essere fornito, anche mediante accordi e collaborazioni tra istituzioni scolastiche, attraverso specifici colloqui con professionisti abilitati alla professione psicologica e psicoterapeutica, effettuati in presenza o a distanza, nel rispetto delle autorizzazioni previste e comunque senza alcun intervento di tipo clinico.

21 GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA ALL'INTERNO DELL'ISTITUTO SCOLASTICO

Nel caso in cui una persona presente nella scuola sviluppi febbre e/o sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, si dovrà procedere al suo isolamento in base al rapporto del ISS COVID-19 n° 58/2020 "Indicazioni operative per la gestione di casi di e focolai di Sars-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia" revisione del 21 agosto 2020.



In caso di comparsa a scuola in un operatore o in uno studente di sintomi suggestivi di una diagnosi di infezione da SARS-CoV-2, il CTS sottolinea che :

- la persona interessata dovrà essere immediatamente isolata e dotata di mascherina chirurgica;
- si dovrà provvedere al ritorno, quanto prima possibile, al proprio domicilio, per poi seguire il percorso già previsto dalla norma vigente per la gestione di qualsiasi caso sospetto.
- Per i casi confermati le azioni successive saranno definite dal Dipartimento di prevenzione territoriale competente, sia per le misure quarantenarie da adottare previste dalla norma, sia per la riammissione a scuola secondo l'iter procedurale altrettanto chiaramente normato.
- La presenza di un caso confermato necessiterà l'attivazione da parte della scuola di un monitoraggio

ISTITUTO COMPRENSIVO BELLUSCO E MEZZAGO	Tipo	Procedura	Data	01/09/2020
			Ed. 2 Rev. 0	Pagina 27 di 29
GESTIONE EMERGENZA SANITARIA DA CORONAVIRUS				

attento da avviare in stretto raccordo con il Dipartimento di prevenzione locale al fine di identificare precocemente la comparsa di possibili altri casi che possano prefigurare l'insorgenza di un focolaio epidemico. In tale situazione, l'autorità sanitaria competente potrà valutare tutte le misure ritenute idonee.

- Gli esercenti della potestà genitoriale, in caso di studenti adeguatamente e prontamente informati, si raccorderanno con il medico di medicina generale o pediatra di libera scelta per quanto di competenza.

All'interno dell'istituto è stata adottata la seguente procedura:

In caso di comparsa a scuola in un operatore o in uno studente di sintomi suggestivi di una diagnosi di infezione da SARS-CoV-2:

Gestione studente:

2. Il docente che individua dei sintomi sospetti dello studente deve chiamare il collaboratore scolastico sul piano e avvisare il referente Covid di plesso.
3. Il referente Covid deve immediatamente telefonare ai genitori/tutore legale e avvisare il Dirigente Scolastico o, in sua assenza, i collaboratori del Dirigente.
4. Il collaboratore scolastico interverrà indossando i DPI prescritti (mascherina FFP2, visiera e guanti di protezione per le mani), farà indossare allo studente la mascherina chirurgica (se non già indossata) e lo accompagnerà nell'aula predisposta per ciascun plesso mantenendo sempre la distanza di 1 metro.
5. Il collaboratore scolastico provvederà alla misurazione della temperatura corporea dello studente utilizzando i termometri messi a disposizione del dirigente scolastico e terrà compagnia allo studente mantenendo tutte le misure di prevenzione e protezione necessarie;
6. I genitori/tutore legale preleveranno lo studente alla porta di ingresso, ove verrà accompagnato del collaboratore scolastico
7. I genitori/tutore legale dello studente accompagneranno presso il proprio domicilio lo studente e provvederanno a contattare il PLS/MMG per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso. Si seguirà la procedura dettata dal PLS/MMG
8. Chiunque entri in contatto con il caso sospetto ha l'obbligo di indossare la mascherina chirurgica (genitori, ecc...)
9. Dopo l'allontanamento dello studente il collaboratore scolastico laverà accuratamente le mani
10. L'area utilizzata dovrà essere pulita e sanificata come previsto dalle indicazioni vigenti

Gestione operatore scolastico/docenti

1. Nel caso di comparsa di sintomi respiratori riconducibili a Covid-19 in un operatore scolastico/docente il soggetto, mantenendo indossata la mascherina chirurgica provvederà, se le condizioni di salute lo permettono, raggiungerà proprio domicilio e contatterà il proprio MMG. Si seguiranno le indicazioni del MMG.

ISTITUTO COMPRENSIVO BELLUSCO E MEZZAGO	Tipo	Procedura	Data	01/09/2020
			Ed. 2 Rev. 0	Pagina 28 di 29
GESTIONE EMERGENZA SANITARIA DA CORONAVIRUS				

Se invece occorre attendere l'arrivo dei sanitari (per tutte le persone):

- a) Fornire il soggetto ipotizzato infetto di una mascherina di tipo chirurgico (se non già indossata);
- b) Far eliminare in sacchetto impermeabile, direttamente dal paziente, eventuali fazzoletti di carta utilizzati. Il sacchetto sarà smaltito con i materiali prodotti durante l'attività del personale di soccorso.
- c) Lavarsi accuratamente le mani
- d) Sanificare l'area in cui è stato isolato il lavoratore con sintomatologia compatibile nonchè i locali di transito.

POSITIVITÀ A SARS-COV-2 DI UN ALUNNO O OPERATORE SCOLASTICO

In presenza di casi confermati COVID-19 sarà necessario:

- a) Effettuare una sanificazione straordinaria se sono trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura.
 - se sono trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura.
 - Aprire porte e finestre per favorire la circolazione dell'aria nell'ambiente.
 - Sanificare (pulire e disinfettare) tutte le aree utilizzate dalla persona positiva, come uffici, aule, mense, bagni e aree comuni
 - Continuare con la pulizia e la disinfezione ordinaria.
- b) Collaborare con i referenti di ATS per l'effettuazione dell'indagine epidemiologica volta ad espletare le attività di contact tracing (ricerca e gestione contatti). Procedura in continuo aggiornamento.

22 DISPOSIZIONI RELATIVE A SORVEGLIANZA SANITARIA, MEDICO COMPETENTE

Il medico competente collabora con il Dirigente Scolastico e con il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al Covid-19. In particolare, cura la sorveglianza sanitaria rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute; riguardo le modalità di effettuazione della sorveglianza sanitaria di cui all'art. 41 del D. Lgs. 81/2008, nonché sul ruolo del medico competente, si rimanda alla nota n. 14915 del Ministero della Salute del 29 aprile 2020 e per quanto di interesse alla Circolare del Ministero della Salute del 12/04/2021 n. 15127.

In merito alla sorveglianza sanitaria eccezionale, come previsto dall'art. 83 del DL 34/2020 convertito nella legge n. 77/2020, la stessa è assicurata:

- a) attraverso il medico competente se già nominato per la sorveglianza sanitaria ex art. 41 del D. Lgs. 81/2008;
- b) attraverso un medico competente ad hoc nominato, per il periodo emergenziale, anche, ad esempio, prevedendo di consorzio più istituti scolastici;
- c) attraverso la richiesta ai servizi territoriali dell'INAIL, che vi provvedono con propri medici del lavoro

Le specifiche situazioni degli alunni in condizioni di fragilità saranno valutate in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale ed il pediatra/medico di famiglia, fermo restando l'obbligo per la famiglia stessa di rappresentare tale condizione alla scuola in forma scritta e documentata.

ISTITUTO COMPRENSIVO BELLUSCO E MEZZAGO	Tipo	Procedura	Data	01/09/2020
			Ed. 2 Rev. 0	Pagina 29 di 29
GESTIONE EMERGENZA SANITARIA DA CORONAVIRUS				

23. PROVE DI EVACUAZIONE

La normativa vigente prevede che gli Istituti scolastici svolgano, almeno 2 volte all'anno, simulazioni aventi per oggetto le procedure contenute nel Piano di Emergenza ed Evacuazione dell'edificio. La normativa di emergenza anti-COVID non ha sospeso tale misura che quindi deve essere regolarmente attuata. Stante la necessità, in questa fase, di evitare al massimo ogni forma di assembramento appare ragionevole programmare tali esercitazioni a distanza di qualche settimana dall'avvio delle lezioni ed eventualmente di sostituire tali simulazioni di vasta portata (gli interi plessi) con esercitazioni per classe o gruppi di classi e con incontri informativi specifici (da tenersi a livello di singola classe o in modalità on-line) che vertano sull'argomento da rivolgere a personale ed alunni, tali corsi devono avere contenuto specifico volto ad illustrare il metodo specifico di diramazione dell'ordine di evacuazione, i percorsi da seguire, la posizione dei punti di raccolta etc. Ai membri delle squadre di emergenza vengono mostrati specificamente i punti in cui suonare l'allarme, sganciare la corrente elettrica, chiudere l'erogazione del gas etc.

24. REVISIONE DEL DOCUMENTO

Il presente documento è stato condiviso e approvato dalla commissione Covid.

Il documento sarà aggiornato in base all'evoluzione delle indicazioni normative e/o integrato con circolari specifiche.